

COMUNE DI CERVESINA

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

n.23 del 21.12.2015



Oggetto: Proroga adozione contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato.

L'anno duemilaquindici, addì ventuno del mese di dicembre alle ore 18.30, nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali nei modi e termini previsti dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano		presenti	assenti
N°	Nominativi		
1	Taramaschi Daniele	Si	
2	Sforzini Paolo	Si	
3	Dondi Igino	Si	
4	Depaoli Gian Marco	Si	
5	Sartori Daniela	Si	
6	Testori Marisa Pierangela	No	Si
7	Barbera Daniele	Si	
8	Marega Emanuela	No	Si
9	Fuso Daniele	Si	
10	Pelella Vittorio	No	Si
11	Albasini Francesca	No	Si
Totali presenti/assenti		7	4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giuseppe Pinto.

Il Rag. Daniele Taramaschi, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

<p>PARERI PREVENTIVI: Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267. Firmato per quanto di propria competenza dal:</p> <p>f.to Responsabile Servizio Finanziario Andrea Piccinini</p>	<p>Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:</p> <p>f.to IL PRESIDENTE Rag. Daniele Taramaschi</p> <p>f.to IL SEGRETARIO Dott. Giuseppe Pinto</p>
<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 23.12.2015.</p> <p>f.to IL SEGRETARIO Dott. Giuseppe Pinto</p>	<p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO</p> <p>IL SEGRETARIO Dott. Giuseppe Pinto</p>  

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i prescritti pareri favorevoli, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18-08-2000 N.267;

Premesso che:

- L'art.2, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011 prevede l'affiancamento alla contabilità finanziaria, ai fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- L'art.232, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 stabilisce che gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n.17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n.1 e n.4/3 del D.Lgs. n.118/2011;
- L'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011 consente che l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art.4 del D.Lgs. n.118/2011, possano essere rinviati all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione della contabilità armonizzata;
- L'art.232, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 individua una disciplina particolare per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i quali possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- L'art.151, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 stabilisce che entro il 30 settembre di ogni anno l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n.4/4 di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- Art.11-bis, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 prevede la possibilità di rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;
- L'art.233-bis, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 consente agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

Considerato che l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato richiedono una preventiva riorganizzazione delle procedure contabili e delle mansioni del personale dedicato che rende opportuno, anche in relazione ai già gravosi adempimenti determinati dal passaggio alla contabilità armonizzata, prorogare l'attivazione di tali adempimenti;

Visto che il nostro ente ha una popolazione pari a ~~n.1209~~ abitanti;

Visto che il nostro è un ente non sperimentatore della contabilità armonizzata, che viene quindi applicata a partire dal 1° gennaio 2015;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione dell'ente;

Visto il Decreto Legislativo n.267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di prorogare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto indicato in premessa, all'annualità 2017;
2. Di dichiarare la presente deliberazione con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile stante l'urgenza.

